

## Allegato B

### Progetto (scheda tecnica Progettuale)

**NOME PROGETTO: “UN PAESE PER NON ESSERE SOLI: FILICAIA”.**

**NOME COOPERATIVA DI COMUNITA’: “FILICAIA VIVE”**

**indicare se il progetto è già avviato:**

Avviato   X Da avviare

**A) Descrizione del progetto che riporti obiettivi, campo di applicazione e materia, destinatari, modalità e fasi di realizzazione, comunità di riferimento della cooperativa, vantaggi che il progetto offre in termini di servizi offerti alla collettività.**

Obiettivi del progetto, campo di applicazione, materia, destinatari, modalità e fasi di realizzazione:  
**Premesse.**

Dal “Libro Verde sull’economia collaborativa” (CollaboraToscana, Regione Toscana):

*Le iniziative di economia collaborativa sono un fenomeno economico caratterizzato da una forte dimensione e vocazione locale e territoriale. Esse oltre a promuovere lo sviluppo delle economie locali, possono divenire uno strumento attraverso il quale favorire la cura e la rigenerazione dei cosiddetti beni comuni, nuove forme di mobilità, welfare, accoglienza, tutela e valorizzazione del paesaggio, dell’ambiente, di gestione della cultura e dei beni culturali. Da questo punto di vista, il ruolo delle pubbliche amministrazioni locali dovrebbe essere quello di farsi promotrici della nascita di “ecosistemi locali collaborativi” in grado di governare e abilitare queste iniziative e nel contempo aggiornarle e adattarle alle caratteristiche peculiari di ciascun territorio. In tale ottica, il compito degli enti locali deve essere quello di facilitare e coordinare le diverse iniziative di economia della condivisione e della collaborazione, valorizzando quelle che rafforzano i processi di partecipazione e collaborazione, si mostrano inclusive, sia in fase di progettazione che di gestione ed erogazione del servizio, e che rispettano le vocazioni dei territori (...).*

Il lancio del Progetto regionale per la costruzione di Cooperative di Comunità, nella montagna della Garfagnana, ha dato inizio ad un processo che possiamo realmente iniziare a definire “ecosistema locale collaborativo” come espresso nel Libro verde citato, in quanto l’attivazione, nel 2019, delle Cooperative di Comunità di Vergemoli (Dispensa Montana, Comune di Fabbriche di Vergemoli) e di Verni (La Torre, Comune di Galliciano), fra di loro collegate attraverso atti formali di collaborazione permette, oggi, con la presentazione del nuovo progetto nel Comune di Camporgiano (Cooperativa di Comunità di Filicaia) di intravedere già un nucleo primitivo e promotore di un “ecosistema locale collaborativo” che operi a rafforzare le cooperative esistenti ma anche ad una diffusione ben più capillare di Cooperative di Comunità in tutte le frazioni, dove è possibile, attraverso un lavoro pluriennale che porti ad una rivitalizzazione tentata molte volte ma ancora non realizzata. Il primo atto, dunque, sarà la sottoscrizione di un Patto Territoriale (nell’ambito della Rete toscana delle Cooperative di Comunità), tramite un Accordo (Allegato al Progetto) fra le Cooperative già costituite di Vergemoli e Verni con quella costituenda di Filicaia.

L’attualità così stringente della vicenda, di natura sanitaria ed epidemiologica, del Coronavirus e di potenziali, altre emergenze sanitarie, catastrofiche, alluvionali, sismiche (data la sismicità storica della Garfagnana) rendono il ruolo delle Cooperative di Comunità strumenti di monitoraggio territoriale assolutamente utili e necessari per le istituzioni (dal Comune in su) e per il sistema della Protezione Civile. Avere un punto di riferimento, collegato attraverso le reti web e digitali, diventa preziosissimo in caso di calamità. E’ un campo in cui le Cooperative di Comunità della Garfagnana si muoveranno, a partire dall’aprire, presso la Casa della Comunità di Filicaia di un Punto di

rilevazione e monitoraggio delle emergenze, in stretta collaborazione con il COC del Comune di Camporgiano.

Il Comune di Camporgiano e la frazione Filicaia vivono come problema principale lo spopolamento e la perdita di attività produttive (fra cui la Bottega del paese) e di servizi che, come si dirà, ha assunto, in alcune frazioni lo stadio di desertificazione e abbandono totale. Perciò la riflessione su quali strumenti attivare per porre rimedio a questo processo, in fase avanzata ormai, è costante ed approfondito. Per queste motivazioni il Comune di Camporgiano, in cui si realizza il progetto, ha partecipato e sta aderendo all'Ecomuseo delle Alpi Apuane che aggrega/aggregherà vari Comuni apuani, sia della Garfagnana che della Lunigiana (Fabbriche di Vergemoli, Gallicano, Casola in Lunigiana, Gallicano, Piazza al Serchio, Molazzana, Sillano Giuncugnano) con l'obiettivo di creare un progetto di complessivo ed integrato sviluppo locale, sulla base dei principi territorialisti, dove, per "sviluppo", si intende soprattutto lo scioglimento dei "viluppi" che impediscono la ripresa delle comunità. La definizione che l'Ecomuseo ha scelto, fra le diverse, è: *Un patto con cui la comunità, nelle sue espressioni istituzionali e della popolazione, si prende cura del suo territorio, lo recupera, lo studia, lo protegge e lo tramanda alle future generazioni.*

Pertanto il Bando per la costruzione di una Cooperativa di Comunità –che si individua oggi, nella frazione di Filicaia- giunge a fornire uno degli strumenti ritenuti necessari allo sviluppo locale ed all'azione dell'Ecomuseo stesso che è animatore e organizzatore di iniziative di economia collaborativa nel territorio (fra cui il Piano Integrato Territoriale/PIT Multimisura 2016 e i Piani Integrati Territoriali attivati dal Gal Montagnappennino, finanziati ed in fase di realizzazione, nell'insieme dei Comuni citati per la Garfagnana).

Per questa motivazione il Comune di Camporgiano collabora direttamente alla nascita della Cooperativa di Comunità di Filicaia e lo fa in forma coordinata con i Comuni di Fabbriche di Vergemoli e di Gallicano che sostengono, a loro volta, le Cooperative di comunità già attivate di Vergemoli e Verni, determinando un interessante esperimento di organizzazione di più di una comunità della montagna apuana (ecosistema collaborativo locale).

### **Obiettivi:**

Trasformare una frazione destinata al declino demografico ed alla progressiva desertificazione produttiva e di servizi, in un luogo governato dalla collaborazione fra il Comune (ed altri Enti pubblici) e la Cooperativa di Comunità, dandosi questi obiettivi:

- a) ridare fiducia nel futuro ai residenti e distruggere la solitudine, come recita il titolo "Un paese per non essere soli: Filicaia";
- b) creare, attorno a tre attività economiche centrali, la gestione della bottega polifunzionale del paese, la trasformazione dei prodotti agricoli della filiera corta locale e la cucina della Casa della Comunità, un primo nucleo di lavoro che fermi alcune famiglie giovani nel borgo;
- c) ricompattare la comunità dandole un ruolo sociale positivo, attorno ad uno spazio simbolo, la Casa della Comunità e dell'Identità di Filicaia, che sarà istituita nei locali del Centro di Aggregazione Sociale realizzato dal Comune di Camporgiano presso la sede della scuola di Filicaia, dotato di locali per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli, palestra per ginnastica dolce, aula informatica, locale riunioni/conferenze ;
- d) riattivare una relazione sociale, ludica, ricreativa/festiva, culturale che leghi, in senso verticale, le giovani generazioni con le vecchie (ridando un ruolo attivo ai vecchi residenti) e in senso orizzontale, le famiglie fra di loro, anche sperimentando la ripresa di attività di momenti di vita comune quali le "veglie" (trovarsi a casa di amici per passare, assieme, le serate);
- e) ricostruire una rete di servizi alla popolazione, dall'assistenza a domicilio, alla pulizia e decoro del paese, alla fornitura del cibo, farmaceutici, postali, burocratici, libri ed altre merci alle famiglie e persone sole e vecchie, e rianimare la vita culturale (attraverso il Teatrino popolare che, pertanto, si chiamerà il "teatrino della Comunità" e una serie di Corsi formativi) nonché gestendo l'attività sportiva per i giovani ma anche (ginnastica dolce, ecc.)

- per gli anziani;
- f) attivare un programma di formazione professionale online, in accordo con il Centro per l'Impiego della Valle del Serchio al fine di creare un'animazione rispetto alle opportunità di lavoro sia per i giovani che per i disoccupati fuori età pensionabile.

### **Campo di applicazione e materia:**

Il campo di applicazione è genericamente inteso in quello della “rianimazione economica, sociale, culturale e della fiducia” nella popolazione di Filicaia.

Lo si distingue nelle sue componenti:

- a) In campo economico: la ristrutturazione, apertura e gestione della Bottega polifunzionale;
- b) In campo economico: la gestione del Centro di Trasformazione di Prodotti Agricoli (da ora “CTPA”), per la realizzazione di confetture e composte di frutta e passate e conserve di pomodoro, presente all'interno del Centro di Aggregazione del Comune di Camporgiano, costituenda casa della Comunità e dell'Identità;
- c) In campo economico: l'utilizzazione della cucina presso la Casa della Comunità, oltre che per cene e pranzi sociali, permette alla Cooperativa di organizzare a pagamento anche eventi privati di limitate dimensioni quali compleanni, feste per eventi, ecc., al fine di implementare le fonti di reddito per la sostenibilità economica; è previsto nel progetto l'attivazione di un servizio di piccolo *catering* (che sarà inserito nella SCIA) per buffet, ricevimenti, rinfreschi sia istituzionali che privati o aziendali;
- d) In campo economico turistico, l'attivazione di: 1) Un punto informazione turistica sulla Via del Volto Santo, il Cammino italiano di Santiago, lo Chemin d'Assise (coordinato con gli interventi degli specifici progetti dell'Unione di Comuni Garfagnana e del PIT) presso la Bottega polifunzionale e gestito dal suo personale; 2) Un servizio di noleggio di byke (biciclette) a pedalata assistita (n. 4, con impianti di ricarica), presso la Bottega polifunzionale e gestito dal suo personale;
- e) Nel campo dei servizi alla comunità, il Comune di Camporgiano ha sottoscritto un impegno ad affidare, con incarico (Allegato al Progetto) alla Cooperativa di Comunità di Filicaia il servizio di cura e manutenzione del verde pubblico, dei sentieri attorno al borgo nonché della pulizia, decoro e manutenzione ordinaria del borgo e dei suoi arredi urbani;
- f) In campo sociale: 1) la costruzione della “Casa della Comunità e dell'Identità di Filicaia”, che, come detto sopra, sarà istituita nei locali del Centro di Aggregazione Sociale realizzato dal Comune di Camporgiano presso la sede della scuola di Filicaia, e dotata di spazi per cene sociali, incontri e riunioni, giochi collettivi, corsi e lezioni; presso la Casa verrà realizzata, come fase propedeutica, la Mappa di Comunità di Filicaia e si attiverà una “stanza della memoria” con oggetti, foto, filmati, documenti cartacei, ecc. relativi alla vita ed alla storia della Comunità con l'obiettivo di riallacciare il filo fra il passato, tranciato troppo brutalmente dall'esodo postbellico, e le giovani generazioni. Nella Casa sarà installato un maxischermo per visioni collettive di partite, trasmissioni popolari, ecc.; 2) la riattivazione della Bottega polifunzionale del paese permette di fornire un autentico “servizio sociale” alle persone, soprattutto anziane e in difficoltà, che sono impossibilitate a raggiungere i centri commerciali di fondovalle (la bottega farà un servizio di consegna a domicilio, anche tramite ordini con lo Smartphone, punto seguente, da parte degli utenti immobilizzati);
- g) In campo sociale: l'attivazione di un metodo di “controllo sociale comunitario”, recuperando l'antico metodo di autocontrollo, per la verifica dello stato delle persone anziane, ammalate e sole; consisterà nell'attivare un numero telefonico comunitario (una riedizione del “Telefono Pubblico” fornendo uno Smartphone alle 5 famiglie/persone del paese oggi sole ed ammalate) in modo da sapere, in tempo reale, i bisogni delle persone ed avere costantemente un contatto/controllo con loro, per scongiurare la solitudine e gli effetti di incidenti domestici in situazione di solitudine;
- h) In campo sociale: la collaborazione con PAIM Cooperativa Sociale (partner) che gestirà,

nello stesso complesso, un servizio per anziani autosufficienti in *cohousing* e utenti di un CAP diversamente abili, è, insieme, sia un servizio sociale attivo usufruibile dal territorio ma anche una possibilità occupazionale ed economica (mensa, accompagnamento, logistica, ecc.) per giovani del territorio favorendo la residenza che rivitalizza il borgo;

In collaborazione con ASL, Misericordie, ecc. potranno essere studiate iniziative e percorsi di inclusione sociale per soggetti diversamente abili con disabilità medio-lievi, come già attuati negli anni scorsi presso il Centro di Aggregazione (Progetti “Luna Crescente: seminiamo integrazione”, “Innesti”)

- i) In campo culturale: l’attivazione di un programma di recupero delle Tradizioni popolari dell’identità locale, fra cui la formazione al teatro (anche popolare come la Sacra Rappresentazione, la Moresca di Camporgiano ed il Canto del Maggio) e la ripresa dell’attività teatrale dialettale, e non, nel Teatrino collocato all’interno della Casa della Comunità (in collaborazione con l’Associazione Folkloristica “La Muffrina” di Camporgiano (partner) e il Centro Tradizioni popolari della Provincia di Lucca; l’attivazione di corsi di base di educazione musicale in collaborazione con le Bande Musicali locali; l’attivazione di un punto di “Libro Libero”, in collaborazione con la Biblioteca Civica del Comune di Camporgiano;
- j) In campo culturale/turistico/agricolo: l’attivazione di un programma degli eventi nella frazione di Filicaia comprendente iniziative per la valorizzazione dell’agrobiodiversità, in collaborazione con il Comune e l’Unione di Comuni (attraverso il Centro Vivaio La Piana, Sezione locale della Banca Regionale del Germoplasma) (partner) con l’organizzazione di un periodico Mercato Contadino.
- k) Nel campo delle nuove tecnologie, l’implementazione di attività di educazione e formazione, nella “Casa della Comunità e Identità” -già adeguatamente attrezzata con strumentazione dedicata- all’accesso a servizi informatici e nuove tecnologie (PC, notebook, stampanti, internet, wi-fi, PAAS, ecc.) anche attraverso corsi di formazione, introduzione al computer ed allo smartphone (Punto G) nonché ai social network (Facebook, Instagram, ecc.) per gli anziani, utile per il contatto con loro ma anche per fornire loro uno strumento di svago per far fronte alla lunghezza della giornata, specialmente in inverno.
- l) Nel campo della tutela e miglioramento ambientale, si attiveranno più iniziative che, nell’insieme, siano un piano operativo e culturale ecologico. Da corsi di formazione sui comportamenti personali di resilienza ai cambiamenti climatici, alla corretta consegna differenziata dei rifiuti, alla produzione di minor rifiuto ed al riuso, in accordo con l’Università di Firenze/DIDA e Società dei Territorialisti (partner) e l’Unione di Comuni, allo stimolo delle aziende agricole verso il biologico, all’uso di cibi biologici e di filiera corta (con meno emissioni di CO<sub>2</sub>) nella Bottega polifunzionale e nell’attività della cucina, a interventi sulla struttura di risparmio energetico (serramenti, ecc.) e di impiantistica con fonti energetiche rinnovabili, con uso di materiali bioedili.
- m) Nel campo dell’informazione e del lavoro, l’attivazione di uno sportello, a richiesta, per l’informazione e la facilitazione al lavoro ed all’impresa (nella forma dell’Ufficio Informazione e Facilitazione al lavoro ed all’impresa) nell’ambito della collaborazione già attivata fra l’Ecomuseo ed il Centro per l’Impiego di Castelnuovo Garfagnana (e delle Province di Lucca e Massa Carrara).
- n) In campo sportivo: la gestione, come già il Comitato Paesano fa da anni, dell’attività sportiva, calcistica e di altro tipo nel paese di Filicaia.
- o) Nel campo dell’informazione, della sicurezza e della Protezione Civile, in collaborazione con le Forze dell’Ordine, ASL, VVFF ed il Comune, si attiveranno corsi di attenzione e formazione per problemi pratici quali le truffe agli anziani, il primo soccorso o autosoccorso, le norme antincendio e contro gli infortuni fino all’apertura di un Punto informazione, monitoraggio e norme di comportamento (in collegamento con il COC, Centro Operativo Comunale di Camporgiano) in caso di calamità quali –è l’esempio di oggi, il contagio Coronavirus- le alluvioni ed i terremoti;

- p) Nel campo della custodia del territorio e della sicurezza idrogeologica, le aziende agricole socie della Cooperativa di Comunità stipuleranno, in collaborazione con il Comune di Camporgiano e CIA Toscana Nord (partner) e Coldiretti (partner) un contratto di custodia (pulizia e manutenzione ordinaria) a pagamento del reticolo dei corsi d'acqua di superficie con il Consorzio di Bonfica Toscana Nord (partner).
- q) In campo sportivo: la gestione e manutenzione del campo polivalente antistante la "Casa della Comunità" con svolgimento di attività sportive quali pallavolo, calcetto, gioco delle bocce, etc.. che il Comitato Paesano di Filicaia esercita in affiliazione al Centro Sportivo Italiano (C.S.I.) in ottemperanza a tutti gli obblighi di legge e giuste coperture assicurative a favore degli utilizzatori/iscritti al Comitato Paesano stesso.

### **Destinatari**

I destinatari del progetto e delle attività della Cooperativa di Comunità sono:

- I residenti e i portatori di interesse nella frazione di Filicaia;
- I giovani di Filicaia per la gestione delle attività economiche (Bottega polifunzionale, con gestione di byke a pedalata assistita, Centro di Trasformazione prodotti agricoli CTPA) nonché per le attività sportive e culturali;
- Le persone anziane destinatarie del programma di controllo sociale comunitario e della consegna a domicilio di spesa, farmaceutici (in collaborazione con la Farmacia Comunale), prodotti postali, libri, ecc.;
- I turisti e visitatori che troveranno l'informazione presso la Bottega polifunzionale dove si aprirà un essenziale punto noleggio di byke a pedalata assistita e un Centro Servizi per il Turismo (legato alla Via del Volto Santo e Cammino Italiano di Santiago de Compostela), dotato anche di punto vendita prodotti agricoli locali;
- Gli agricoltori locali che avranno a disposizione a) il Centro di Trasformazione CTPA; b) un punto di valorizzazione e vendita dei prodotti, sia presso la Bottega sia nei mercati contadini che si attiveranno durante l'anno;
- I bambini cui sarà destinata un'azione di recupero dell'identità locale con giochi, mappa di comunità, recupero di dialetto, di favole, ecc.;
- Anziani e diversamente abili per cui sarà attivato il servizio fornito da PAIM Cooperativa Sociale.

### **Modalità e fasi di realizzazione**

Le modalità per la costruzione di dividono in due grandi ambiti:

- 1) La costruzione della Cooperativa di Comunità "Filicaia vive";
- 2) La costruzione e realizzazione del Progetto di attività della Cooperativa

Punto 1:

- a) la comunità di Filicaia verrà coinvolta in un'ampia discussione propedeutica –anche durante la fase istruttoria della Regione Toscana (cioè prima dell'ottenimento del finanziamento)-attivata dal nucleo costituente della Cooperativa già individuato ed attivo, al fine di rinvenire nuove e numerose adesioni che raggiungano l'obiettivo di coinvolgere l'insieme della frazione.
- b) Il nucleo costituente si attiverà, da subito, per i contatti con il Notaio al fine della costituzione legale della Cooperativa, attivando nel contempo tutte le pratiche previste dalla legge ed aprendo un proprio Conto presso un Istituto di Credito.
- c) Il nucleo costituente si attiverà per ottenere la garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa al fine di ottenere l'anticipo del contributo del 50%.

Punto 2:

- a) Durante gli incontri propedeutici, verrà attivata una discussione a tutto campo (col metodo dell'Analisi SWOT, in collaborazione con il Comune di Camporgiano e l'Ecomuseo delle Alpi Apuane) per individuare meglio, conformemente al progetto presentato sul Bando, tutti

- i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce;
- b) In modo partecipativo, verranno attivati i Partner locali e definiti i “ruoli” delle persone, anche in forma generazionale (i giovani, gli anziani, ecc.) e in base alle competenze esistenti nel borgo (competenze intellettuali, manuali, didattiche, amministrative, ecc.) per tutte le azioni previste dal Progetto;
  - c) In modo molto attento, verranno collegialmente individuati i responsabili (un gruppo o un incaricato) per la cura degli aspetti amministrativi ed economici del progetto (al fine della sua sostenibilità economica e della trasparenza/correttezza di gestione fiscale, normativa, amministrativa, ecc.).

### **Comunità di riferimento della cooperativa (numero di abitanti, composizione)**

La Comunità presso cui si realizzerà il progetto è il paese di Filicaia, frazione del Comune di Camporgiano. Si tratta di una frazione interamente montana e marginale, inserita nella tipologia di “area montana, area interna o a rischio di spopolamento”. La frazione è in fase di spopolamento ma mantiene ancora un numero importante di abitanti rispetto alle frazioni più decentrate e, dunque, può avere una funzione propulsiva rispetto allo sviluppo anche per alcuni borghi circostanti assai più spopolati e confinanti con Filicaia, quali Sillicano e, parzialmente, Poggio. La frazione è ancora abitata da una Comunità organizzata in un Comitato paesano, attiva e determinata a reagire all’abbandono tramite l’organizzazione/autorganizzazione, in collaborazione con il Comune, di iniziative per rivitalizzare il borgo, riprendere le tradizioni popolari, recuperare l’identità dei luoghi e delle persone, tentare azioni per la ripresa culturale e sociale del borgo anche attraverso iniziative economiche (agricole, turistiche, commerciali) in grado di produrre reddito ed occupazione, soprattutto giovanile.

Numero abitanti di Filicaia: 479. Sillicano: 126. Poggio: 274.

### **Vantaggi e servizi offerti alla collettività dalla cooperativa:**

Nella situazione data, di progressiva perdita dei servizi (trasporti, postali, farmaceutici, di sicurezza, burocratici, culturali e informativi) l’insieme di ciò che la Cooperativa di Comunità fornirà appare, addirittura, un’inversione di tendenza.

In primo luogo, viene fornito un luogo di riferimento, nella Casa della Comunità e dell’Identità, che non è solo uno spazio materiale ma diventa lo spazio, anche immateriale, dell’elaborazione collettiva sui propri destini della comunità stessa che rompe la disgregazione sociale e la individualizzazione arrivata fino alle località più decentrate. Il significato è ridare un ruolo, una unione, una dignità ma soprattutto un “senso di sé”, un’autostima a comunità che stanno intravedendo la fine definitiva del loro stesso habitat, e sovente con spirito fatalistico e rassegnato.

La Casa della Comunità e Identità diverrà anche il luogo in cui, grazie alla presenza di una cucina attrezzata, si organizzeranno feste e cene periodiche del paese con l’obiettivo di rafforzare le relazioni, l’unità e la coesione dei paesani (nonché per avere un introito costante annuale).

In secondo luogo, si mettono a disposizione due strutture economiche, la Bottega polifunzionale e il Centro di Trasformazione Prodotti Agricoli che sono occasioni di reddito e, seppur limitata, di occupazione giovanile. Ma anche servizi al turismo che possono stimolare successive iniziative turistiche locali, dall’albergo diffuso, al sistema Via del Volto Santo e Cammino Italiano di Santiago, escursionismo apuano ed appenninico, ecc. (come guida turistiche o GAE).

In terzo luogo, presso la Bottega polifunzionale viene attivato un punto di consegna, in collaborazione con Poste Italiane, Farmacia Comunale (e ASL), Comune ma anche Trenitalia e CTT (per i biglietti ferroviari e autobus) (partner) di prodotti postali, farmaceutici (e ricette), certificati burocratici comunali, libri/video in prestito dalla biblioteca, ecc.;

In quarto luogo, l’attivazione di un servizio di consegna a domicilio della spesa, sia come Bottega alimentare sia come prodotti della filiera corta (in collaborazione con le Aziende Agricole territoriali, socie della Cooperativa) permette di attivare un’azione di controllo sociale sullo stato delle persone sole ed anziane, cui si darà anche il supporto psicologico di sentirsi controllati e, dunque, più sicuri e tutelati, nonché di avere la possibilità di scambiare una chiacchiera, ogni volta.

A tale scopo, si creerà una mailing list di tutte le persone sole (dotandole di smartphone e puntando ad arrivare, in collaborazione con le Misericordie (partner) a sistemi di telesoccorso da fornire agli anziani e ammalati soli) al fine di avere sempre un contatto attivo.

In quinto luogo, attraverso la Mappa di Comunità, si rafforzerà il processo di recupero delle radici della comunità stessa, aumentando l'autostima dei residenti e la loro propensione allo "I care", cioè a prendersi cura del borgo e delle sue persone, del suo patrimonio materiale ed immateriale, alla vitalizzazione del paese contrastando i fenomeni di disinteresse alla cosa pubblica che è sempre un processo dannoso anche per la democrazia.

### **Eventuali interventi finalizzati al miglioramento della sostenibilità ambientale**

Gli interventi, pur nella limitatezza economica del progetto, si caratterizzeranno su 4 linee:

- a) Azioni di risparmio energetico, idrico, termico, ambientale utilizzando infissi, rubinetteria, coibentazione, calce e inerti biologici nelle opere edili e di impiantistica nuova o ristrutturata;
- b) Iniziative di informazione ed educazione (Punto L dei Campi di applicazione) alla sostenibilità, alla resilienza e mitigazione dei cambiamenti climatici;
- c) Iniziative di manutenzione ambientale –su incarico del Comune di Camporgiano (Punto E dei Campi di applicazione) basate su metodologie biologiche e tecniche naturalistiche (nuove piantumazioni, cura del verde, uso di fertilizzanti bio, ecc.);
- d) Iniziative di manutenzione ambientale, attraverso i contratti di "agricoltore custode" del reticolo idraulico superficiale fra le Aziende agricole socie della Cooperativa e il Consorzio di Bonifica Toscana Nord (Punto P dei Campi di applicazione).

### **Indicazioni in relazione all'utilizzo delle nuove tecnologie nella gestione dei luoghi e dei servizi erogati.**

Ampia attenzione è posta all'utilizzo di strumenti e nuove tecnologie, come illustrato al Punto K dei Campi di applicazione.

Soprattutto in due interventi centrali:

- a) L'implementazione strumentale informatica della Casa della Comunità e dell'Identità ed il programma di corsi di formazione, anche per anziani (computer, smartphone, social), Punto K dei campi di applicazione;
- b) la creazione di un servizio, con un acquisto di un primo nucleo di 5 Smartphone, di comunicazione diretta fra famiglie/persone sole e il centro della Cooperativa (Casa della Comunità e Bottega Polifunzionale).

### **B) Descrizione della cooperativa di comunità già costituita o da costituire:**

cooperativa costituita

cooperativa da costituire caratteristiche

(descrivere per entrambi i casi oggetto sociale, compagine sociale, prospettive di sviluppo, ed ogni altra informazione ritenuta utile

La cooperativa è da costituire. Il suo nome/ragione sociale, "Cooperativa di Comunità "FILICAIA VIVE" racchiude la *mission* della stessa e cioè essere un soggetto che combatte la solitudine, grazie alla comunità, in terre che sono destinate allo spopolamento, all'abbandono e a quanto prodotto da essi. Tale *mission* viene operata anche attraverso azioni di sviluppo economico sostenibile al fine di rivitalizzare il contesto paesano, rendendolo di nuovo vivo e produttivo.

A tale scopo la cooperativa è stata costruita, con n. 13 soci, su due pilastri:

1. Per dare sostenibilità e forza alla cooperativa nel tempo specie nella fase di start up, è stata stimolata la partecipazione anche di figure professionali residenti nel borgo. Un nucleo iniziale di figure che possano già da subito rispondere anche alle esigenze operative della cooperativa.
2. Per dare il carattere comunitario, mutualistico, sociale e solidale (ma anche culturale, ricreativo, sportivo, del tempo libero, ecc.) alla cooperativa, hanno aderito alla stessa le popolazioni di Filicaia

e Sillicano ma anche di Poggio, paesi fra loro strettamente uniti, attraverso l'adesione collettiva dei rispettivi Comitati paesani

Punto 1.

Il titolare indicato è un professionista con esperienza di progettazione del territorio ed ha il quadro complessivo del contesto ove opera la cooperativa. Ad esso si affianca un professionista esperto di direzione di processi produttivi nonché del marketing, elemento determinante per il successo dell'iniziativa.

Tutti i soci rispondono alle esigenze del Progetto.

Quattro figure operano nel campo commerciale, della ristorazione, della vendita e trasformazione del prodotto agroalimentare locale (dotati anche di HACCP).

Due soci sono invece giovani titolari di Aziende agricole e, dunque, avanguardie di una relazione con il mondo rurale produttivo in campo di Filiera corta. Competenze sostanziali per una azione di sviluppo delle produzioni, trasformazioni e commercializzazione di prodotti locali in collaborazione con le precedenti figure anche per quanto riguarda la trasformazione dei prodotti nel CTPA

Due soci, un operaio e un impiegato, sono il nucleo in grado di guidare e supportare le iniziative nel borgo, dalla pulizia e manutenzione del verde e degli spazi urbani alle necessità di eventi, feste, ecc. (uno è elettricista, ad esempio, figura centrale per ogni evento).

Si aggiunga anche l'associazione Monte Volzi che è specializzata nella raccolta e gestione dei prodotti del sottobosco, funghi, castagne, ecc. implementando in modo interessante la produzione e l'immagine del territorio.

Punto 2.

Il Comitato Paesano di Filicaia e l'Associazione Paesana di Poggio –che da anni portano avanti le attività di animazione sociale, culturale, di eventi e feste, ecc. dei loro borghi- e che contano circa 150 soci nell'insieme, porteranno la partecipazione solidale ed attiva **della maggioranza** delle persone attive che vivono a Filicaia e dintorni. La partecipazione collettiva alla cooperativa è un elemento di grande interesse perché, senza sconvolgere l'organizzazione collettiva preesistente – costruita pazientemente nel tempo- la inserisce e fa maturare in un livello organizzativo più strutturato e concreto, anche e soprattutto, economicamente.

Nome e cognome	Principali competenze ed esperienze lavorative maturate
SUFFREDINI DANIELE	Architetto, libero professionista con esperienze in progettazione del territorio, edifici pubblici e privati.
BELLI MATTEO	Titolare esercizio commerciale. Bar con sede in Filicaia denominato Adriano Caffè. Esperienza come Barman MIXOLOGY ACADEMY
BRAVI ALESSANDRO	Operaio specializzato in manutenzione impianti elettrici industriali.
BRAVI BEATRICE	Titolare azienda agricola. Esperienze maturate nella conduzione dell'impresa agricola in regime di Filiera corta.
GATTI DANIELE	Titolare azienda agricola. Esperienze maturate nella conduzione dell'impresa agricola in regime di Filiera corta.
CAVANI ALESSANDRO	Operaio specializzato nella conduzione di grandi macchine per movimento terra, atte anche interventi nell'ambiente.
MUCCINI ELIO	Impiegato commerciale nel settore automotive. Esperienze maturate nella vendita e assistenza di autovetture.
LANDI PIERO	Dirigente d'azienda, con esperienze maturate nei processi produttivi, commerciali, marketing territoriali e finanziari.
SUFFREDINI MANUELA	Titolare attività commerciale per la vendita, trasformazione e distribuzione di prodotti alimentari. In possesso di attestato HACCP.
SUFFREDINI MAURIZIO	Imprenditore nel commercio di attrezzature per il settore agroalimentare e ristorazione.



SUFFREDINI PAOLA	Titolare attività commerciale per la vendita, trasformazione e distribuzione di prodotti alimentari. In possesso di attestato HACCP.
Comitato paesano di Filicaia ASD	Competenze nella valorizzazione del paese di Filicaia, attraverso iniziative sociali, culturali, gastronomiche, sportive.
Associazione Monte Volzi	Competenze nella valorizzazione del territorio montano, con particolare riferimento al sottobosco, come funghi porcini, castagne etc..
Associazione Paesana Poggio	Competenze nella valorizzazione del paese di Poggio, attraverso iniziative sociali, culturali, gastronomiche, sportive.

**C) Indicare il comune toscano dove avrà sede operativa/legale la cooperativa di comunità e dove verrà realizzato il progetto e le caratteristiche della comunità di riferimento:**

Il Comune in cui il Progetto avrà la sua sede legale ed operativa è il Comune di Camporgiano. Ma la Cooperativa opererà nell'ambito dell'Ecomuseo delle Alpi Apuane (Comuni di Camporgiano, di Galliciano, di Molazzana, di Fabbriche di Vergemoli, di Piazza al Serchio e di Sillano Giuncugnano), in particolare la cooperativa ha sede operativa/legale in *(barrare l'opzione che interessa)*

1. area montana, area interna o a rischio di spopolamento

2. zona caratterizzata da condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale

3 contesti, diversi da quelli di cui sopra, quali a titolo esemplificativo aree metropolitane o periferie urbane, caratterizzati da minore accessibilità sociale, economica e di mercato che si traduca in rarefazione dei servizi e presenza di marginalità sociali.

La comunità di Filicaia è formata dalla popolazione di un paese, legato ad altri due confinanti (Sillano e Poggio) che porta tutti i guasti dei territori della Garfagnana, Area Interna, e cioè la perdita molto forte di popolazione, l'abbandono delle attività produttive, la diminuzione dei servizi sociali e al territorio, da cui scaturisce un senso di frustrazione e demoralizzazione che porterebbe alla morte sociale del borgo stesso.

Contemporaneamente, mantiene un tessuto sociale di residenti (circa 400) ancora strutturato e suddiviso in classi di età, con molti giovani ancora ed una volontà diffusa di reagire ad un destino che si rifiuta. Non solo, anche alcune attività produttive resistono nel territorio, in campo commerciale, agricolo, artigianale.

Si tratta, dunque, di un contesto sociale e territoriale che necessita di uno scatto come quello della costruzione di una cooperativa sociale e di un progetto di rilancio, riscatto e sviluppo.

**D) Specificare la coerenza tra contenuti del progetto presentato e modalità, strumenti, obiettivi dell'avviso e spiegare quindi perché il progetto può essere considerato correttamente cooperativa di comunità:**

Si richiamano il Testo del Bando e l'Art. 11 della LR n. 73/2005 (Cooperazione sociale) citato nel titolo stesso del Bando.

Nella Premessa del Bando si evidenziano come caratteri che definiscano una vera cooperativa di comunità i seguenti aspetti:

- le cooperative devono avere "finalità di valorizzare le risorse territoriali, le competenze, le vocazioni e le tradizioni culturali delle comunità locali in attuazione dell'art. 11 bis della Lr 73/2005";
- si prevedono "interventi tesi a favorire la diffusione di processi di governance collaborativa come parte integrante del modello di open government toscano, con particolare riferimento al percorso denominato "CollaboraToscana". Tale percorso, che si è concluso con la definizione del "Libro Verde sull'economia collaborativa", ha portato alla promozione da parte della Regione Toscana di una serie di interventi a sostegno di forme di economia collaborativa indirizzate a dare risposte a nuovi bisogni sociali e alla necessità di creare reti e legami di comunità, attraverso un approccio mutualistico e cooperativo"
- Le cooperative partecipanti dovranno presentare un progetto imprenditoriale coerente con le previsioni dell'articolo 11 bis della Lr 73/05, finalizzato a soddisfare i bisogni della

comunità locale in cui operano e, in particolare, a offrire servizi alle persone attraverso forme di partecipazione e coinvolgimento di altri soggetti (pubblici e/o privati) operanti nel comune”;

- d) Si aggiunge che “il progetto potrà prevedere la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della sostenibilità ambientale” e “garantire la possibilità di poter fruire dei benefici offerti dalle nuove tecnologie nella gestione dei luoghi e dei servizi erogati”;
- e) Infine si stabilisce che “oltre a soddisfare i bisogni della comunità locale il progetto dovrà fondarsi su un piano di impresa di cui dovrà essere adeguatamente dimostrata la fattibilità” e, dunque, la cooperativa di comunità dovrà dimostrare di essere in grado di reggere economicamente, in modo autonomo, per un periodo relativamente lungo di almeno 8 anni.

Si riporta anche il testo dell’Art. 11 della LR 73/2005, ed in particolare il comma 2 dove si dice che le cooperative sociali concorrono alla progettazione ed erogazione dei servizi.

*1. La Regione riconosce il ruolo della cooperazione sociale nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia di politiche sociali.*

*2. Le associazioni di rappresentanza delle cooperative sociali concorrono ai processi di programmazione regionale e locale. Le cooperative sociali concorrono alla progettazione e all'erogazione dei servizi.*

*3. Nell'ambito della propria programmazione e in base alle risorse disponibili, la Regione e gli Enti locali promuovono azioni per il sostegno e la qualificazione della cooperazione sociale, anche attraverso le politiche formative e occupazionali, interventi di natura fiscale, azioni per l'accesso al credito agevolato, nonché misure di promozione, comunicazione e approfondimento conoscitivo del settore.*

Riassumendo e sintetizzando, il Bando, anche ai sensi dell’Articolo 11 della LR 73/2005, intende rispondere a più necessità:

- 1. Mantenere vive e valorizzare, economicamente e culturalmente, comunità in difficoltà sociale ed economica, fermando l’abbandono (le comunità cui si fa riferimento sono, in particolare, quelle montane e marginali);
- 2. Tutelare in particolare il paesaggio e l’ambiente;
- 3. Costruire, nella forma della Cooperativa di Comunità, soggetti permanenti che siano operatori diretti di animazione, progettazione, gestione di iniziative di economia collaborativa e che siano in grado di attivare progetti economicamente sostenibili nel tempo.

Come si evince da quanto illustrato ai punti precedenti, la comunità di frazione di Filicaia è uno dei tanti soggetti, oggi mancanti, che, al livello di base, permettono alla norma (art. 11 della LR 73/2005) di diventare sostanza e cioè progettare ed erogare servizi, anche innovativi, in collaborazione con gli Enti pubblici e la Regione.

La frazione di Filicaia è, infatti, una realtà classica delle Alpi Apuane, con un forte passato, una coesione salda fra i pochi residenti rimasti che si sono organizzati in un Comitato di paese, una volontà di non permettere la fine del paese, di opporsi allo spopolamento, di consolidare un territorio fortemente intaccato da fenomeni idrogeologici e una difficoltà oggettiva di riuscire a trovare soluzioni e pratiche efficaci. E’ la condizione classica delle comunità dei Comuni dell’Ecomuseo delle Alpi Apuane e del territorio della Garfagnana parte della Bioregione Alpi Apuane. Secondo la legge citata, l’opera di fornitura di servizi sociali avviene anche attraverso la cooperazione fra gli Enti locali preposti e le comunità organizzate. Le comunità organizzate, come la Cooperativa di Comunità di Filicaia, sono il fattore mancante oggi: un soggetto *indigeno* animatore, propulsivo, gestore che organizza la comunità e i suoi bisogni nella relazione con gli Enti Locali, le ASL, i tanti partner pubblici e privati (che si indicano più avanti), gli erogatori di servizi, il mondo produttivo ed imprenditoriale locale, il mercato. Soggetti pubblici e privati che hanno attive molte opportunità, servizi, uffici che è necessario portare a disposizione, in forma organizzata e continuativa, della comunità di Filicaia. La Cooperativa di Comunità appare essere il soggetto/strumento adeguato ed oggi mancante.

Un soggetto che, come si è illustrato, è in grado di:

- a) conoscere direttamente i bisogni delle popolazioni e del territorio,
- b) progettare e praticare, con l'animazione e l'attivazione dei diversi soggetti privati lo sviluppo economico, il miglioramento e la crescita dei servizi, dando crescenti risposte alle necessità, sia materiali che immateriali, della popolazione;
- c) anche rappresentare direttamente le comunità nel rapporto con i Comuni e gli Enti esterni alla frazione.

Tutto ciò produrrà un aumento della vivibilità nelle frazioni, una facilitazione alla resilienza e residenza, soprattutto di famiglie giovani e produttive, un aumento del territorio recuperato dall'abbandono, con conseguente consolidamento del territorio e miglioramento ambientale grazie all'applicazione dei principi della sostenibilità ambientale nella filiera corta. Ciò aumenterà anche la coscienza ambientale delle popolazioni e l'autostima collettiva grazie al nuovo ruolo di "custodi del territorio". Un circolo virtuoso che è coerente con le finalità dell'avviso.

Da tutto ciò consegue che quella in progetto a Filicaia risponde a tutti i parametri della Cooperativa di Comunità.

#### **E) Specificare i costi di progetto tenendo conto delle spese ammissibili previste dall'avviso:**

##### **Piano finanziario per la realizzazione del progetto.**

**Spese di costituzione Cooperativa e pratiche autorizzative (SCIA)** all'esecuzione dei lavori, all'esercizio commerciale e quant'altro necessario per l'attività. **€ 4.500,00**

**Opere edili:** **€ 20.500,00**

*Si specifica:*

Realizzazione nuovo servizio igienico € 7.000,00.

Riassetto degli intonaci, rasatura e imbiancatura di tutte le superfici interne. € 650,00

Opere impiantistiche:

Adeguamento e revisione impianto elettrico, ISTALLAZIONE di Pannello fotovoltaico

Con installazione di nuovo contatore € 4.000,00

Revisione e adeguamento impianto termo idraulico, completo di revisione e messa in funzione dell'attuale condizionatore, il tutto a norma di legge. € 2.250,00

Fornitura e posa in opera di nuova porta d'ingresso € 2.250,00

Fornitura e posa in opera di banco espositivo usato per alimenti; installazione di dispenser di prodotti sfusi alimentari a da igiene (saponi) € 2.000,00

Fornitura di Desk per Punto Informazione Turistica presso la Bottega polifunzionale € 400,00

Acquisto dell'attuale scaffalatura usata € 2.000,00

**Acquisto delle attrezzature** **€ 8.000,00**

*Si specifica:*

Fornitura di banco frigorifero usato per esposizione e mantenimento dei prodotti alimentari freschi, reso perfettamente funzionante e a norma di legge. € 4.000,00 .

Fornitura di bilancia usata tipo Italiana Macchi S.p.A. modello 120 da kg. 30. € 800,00 .

Fornitura affettatrice usata tipo Italiana Macchi S.p.A. modello VPS 350. € 1.000,00 .

Fornitura macchina usata per la produzione del sottovuoto € 1.000,00 .

Fornitura set usato di coltelleria, taglieri, pinze, cucchie etc.. € 600,00

Fornitura registratore di cassa usato per emissione scontrino fiscale € 600,00 .

**Acquisto macchinari per attività del Centro Trasformazione Prodotti.** **€ 3.000,00**

**Affitti** (n. 6 mesi a € 250,00, più contratto) **€ 1.500,00**

**Personale part-time, con oneri, (n. 6 mesi x 2 persone)** **€ 21.678,00**

**Acquisto beni e scorte di materie prime** **€ 1.500,00**

**Attività diverse (Bottega polifunzionale)**

Progetto "Garfagnana/Filicaia, mobilità verde".

Attivazione di un servizio Byke (con 4 colonne di ricarica elettrica e 4 biciclette)	€ 3.000,00
<b>Attività culturali, informatiche (Casa della Comunità)</b>	<b>€2000,00</b>
<i>Si specifica:</i>	
Acquisto n. 5 Smartphone, 1 maxischermo, 1 notebook	
Spese allestimento servizi Casa della Comunità e Identità di Filicaia (biblioteca, teatrino, Ufficio Facilitazione per il Lavoro, Punto monitoraggio calamità naturali, attivazione di wi-fi free	
<b>Spese tecniche</b>	
Progettazione (10% delle spese edili e di impiantistica)	€ 2.050,00
<b>Investimenti Immateriali (Consulenze, accompagnamento, sicurezza, ecc.)</b>	<b>€ 1.700,00</b>
Consulenze esterne, accompagnamento alla start up, tutoring, ecc. assicurazioni, ecc	
<b>Attività di marketing per l'apertura della Cooperativa di Comunità e le sue strutture (Bottega Polifunzionale, CTPA, Casa della Comunità e servizi) compreso attività social sulle più importanti piattaforme web esistenti,</b>	<b>€ 2.000,00</b>
<b>TOTALE.....</b>	<b>€ 71.428,00</b>

*NB: il totale "impieghi" e il totale "copertura finanziaria" devono essere uguali*

**F) Specificare la fattibilità economica delle iniziative con una previsione di costi e di entrate per il primo anno e per i due anni successivi:**

Attraverso lo schema seguente si evidenzia la fattibilità economica del progetto con illustrazione schematica dei costi ed entrate previste nel 2020 e due anni seguenti. La sostenibilità anche economica nel tempo, rispetto alle attività, ai tempi ed agli obiettivi previsti si illustrerà nel paragrafo successivo G).

Come si è illustrato, la fattibilità iniziale e la sostenibilità nel tempo dell'attività della cooperativa è data da una struttura produttiva solida (capace cioè di produrre reddito) che sostiene l'attività mutualistica e sociale che è, sovente, una spesa.

E' molto chiaro ai soci che il cuore, l'essenza, la *mission* dell'impresa sia creare un soggetto di rivitalizzazione e di welfare per la popolazione di Filicaia e paesi legati ad esso. Tuttavia, la *mission* è raggiungibile solo se si potenzia la struttura produttiva del paese e territorio, si crea lavoro, si ferma lo spopolamento, si dà una prospettiva futura e, insieme, si autofinanziano nel tempo le attività sociali. Per fare questo è necessaria una cooperativa che sappia tenere assieme, sempre, gli aspetti mutualistici con quelli economici. Se, infatti, viene meno la sostenibilità economica, crolla l'intero progetto. Costruire una struttura solida è, dunque, l'impegno della cooperativa. La struttura portante è data, innanzitutto, da:

- 1) La Bottega polifunzionale
- 2) Il CTPA
- 3) La cucina, le cene/pranzi sociali, gli eventi/feste privati a pagamento.

Il percorso programmato è di utilizzare il 50% del contributo regionale, pari ad € 25.000,00, assieme alle risorse a disposizione dei soci della cooperativa (il cofinanziamento di € 21.428,00) per i lavori edili e di attrezzatura della Bottega polifunzionale al fine di poter presentare la SCIA ed aprire al pubblico il 1 dicembre 2020. Ciò permetterà, per la novità di ogni nuova gestione e per il

periodo natalizio, di realizzare un importante introito già nel 2020. Parallelamente si attiverà per alcuni frutti invernali la produzione del CTPA, si realizzeranno cesti regalo e le feste natalizie permetteranno alcune cene sociali con l'uso della cucina con un ulteriore introito. Si quantifica complessivamente l'introito iniziale 2020 (in base al calcolo di cui al Paragrafo successivo G) in € 28.687,50 (1/12 di quello previsto per un anno intero).

Dal 2021 e 2022, con le strutture che producono reddito a regime, si preventiva –sulla base del calcolo richiamato al Paragrafo successivo G)- un introito complessivo di € 308.250,00.

Le spese, oltre quelle fisse (oneri, affitti, utenze, imposte, ecc.) saranno finalizzate allo sviluppo del progetto.

Parte importante è tradurre gli utili in lavoro per giovani del paese per fermare lo spopolamento e, dunque, la spesa in personale andrà crescendo nel triennio. Così pure crescerà l'acquisto di servizi alla popolazione per il benessere della stessa con l'obiettivo di dotare la cooperativa di un mezzo di trasporto proprio, che si preventiva di iniziare ad acquistare nel 2022 (prima sarà il personale della Bottega con mezzi privati dei soci a fare il "porta a porta" a domicilio di spesa, prodotti postali, farmaceutici, ecc.).

Gli utili previsti dal 2021 (il 2020 sarà inevitabilmente con segno negativo) verranno investiti per stabilizzare la cooperativa e per le attività di natura mutualistica, solidale e sociale.

### Schema di previsione economica

PREVISIONI	2020	2021	2022
Ricavi	28.687,50	308.250,00	308.250,00
Oneri, imposte, ammortamenti	2.000,00	6.700,00	6.700,00
Acquisto strumentazione in genere	16.000,00	10.000,00	12.000,00
Personale	3.613,00	56.000,00	67.200,00
Acquisti di servizi e spese di gestione	10.500,00	8.000,00	10.000,00
Acquisti di beni alimentari da rivendere	1.500,00	200.000,00	200.000,00
Utile	- 4.925,00	27.550,00	12.350,00

Nota: nella tabella non è computata la voce **Variazione delle rimanenze finali** presente nella tabella **CONTI ECONOMICI PREVISIONALI**

### G) Specificare la concreta realizzabilità anche economica nonché sostenibilità nel tempo con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi di realizzazione e obiettivi previsti

Si riafferma che il sistema che si applica è quello di attivare una struttura economica solida che, mentre crea lavoro e rivitalizzazione del borgo, sostenga le attività di natura mutualistica e sociale, fondamentali della cooperativa di comunità. Se, dunque, è dimostrata la sostenibilità economica e la copertura delle spese, come si è altrove dimostrato, la cooperativa è dotata di figure, anche professionali, massa critica (oltre i soci oltre un centinaio di iscritti alle 3 associazioni socie della coop.) e partner istituzionali, culturali, sociali, educativi (come si vede a seguire) che garantiscono la realizzabilità delle attività previste nonché il rispetto dei tempi e degli obiettivi indicati nel paragrafo dedicato agli "Obiettivi".

Dobbiamo dunque dimostrare la sostenibilità delle attività economiche previste come garanzia delle risorse ineludibili per poter reggere nel tempo.

A) Tenendo, comunque, presente che la Bottega polifunzionale, per il suo carattere fornisce più servizi anche a pagamento nonché un servizio di "Panineria", per turisti e visitatori, essa diventa l'elemento economico centrale per la valutazione strategica della sostenibilità del progetto. La previsione di entrata si basa su un metodo di calcolo –limitato alla vendita dell'alimentare- che prevede lo spostamento parziale della spesa dei residenti dalla grande distribuzione organizzata alla filiera corta. Il calcolo della sostenibilità si basa, come si è detto, sulla resa delle principali strutture economiche del progetto seguenti:

- 4) La Bottega polifunzionale
- 5) Il CTPA
- 6) La cucina, le cene/pranzi sociali, gli eventi/feste privati a pagamento.

**Analisi delle entrate annuali previste nel 2021, 2022 e anni seguenti.**

La Bottega polifunzionale: ricavo 273.750,00/utile € 109.500,00

Si calcola che la spesa alimentare quotidiana di una persona residente a Filicaia, Sillicano e Poggio sia di € 5,00 per giornata (comprendendo prima colazione, colazione, merenda, cena, extra). Si immagina che il 70% di quella somma sia fornito dalla GDU (Grande Distribuzione Organizzata). Per cui restano € 1,50 pro capite che può fornire la Bottega polifunzionale. La popolazione di Filicaia è di 429 persone, Sillicano che è paese direttamente collegato ne conta un centinaio; del Poggio si possono calcolare un altro centinaio. Considerato che fra residenti ed effettivamente presenti c'è un distacco, si conta su una popolazione mediamente presente di n. 500 persone. A 1,5 euro a persona sono € 750,00 al giorno. Per 365 giorni l'anno il ricavo lordo è di € 273.750,00.

Calcolando che il 60% della somma siano spese (non comprendenti le spese di personale), resta il 40% di utile, pari ad € 109.500. E' una somma a disposizione della Cooperativa che riesce a coprire almeno 3 posti di lavoro a costo lordo di € 36.500,00 cadauno.

Il CTPA: ricavo € 6.500,00/utile € 4.500,00

Il CTPA trasforma ortofrutta. La voce più attiva può essere quella delle passate di pomodoro. Da indagine di mercato locale, il ricavo per il centro di trasformazione può essere di € 2,70 per kg di prodotto trasformato. Tenendo presente che il pomodoro fresco produce, in media, il 50% di passata, con 100 q.li di pomodoro si producono 50 q.li di passata, cioè 5.000 kg che, a € 2,70 al kg, rendono € 6.500,00 lordi annui. Si tratta di organizzare una rete di almeno 5 produttori che producano 20 q.li cadauno. A ciò vanno aggiunti i proventi della produzione di marmellate e composte di frutta. La previsione di un utile di € 4.500,00 è corretta.

La cucina: ricavo € 16.000,00/utile € 10.000,00

Nel caso di una cena sociale cui partecipino il 30% della popolazione (n. 128 persone che si arrotondano a n. 100 medie), al costo di € 25 a coperto, l'incasso è di € 2500,00. Calcolando che il 40% vada in spese, pari a € 1000,00, resta un utile di € 1500,00 a cena. Se si immagina di fare n. 6 cene l'anno (n. 4 durante il trimestre estivo e n. 2 a Pasqua/1° maggio e Natale) il guadagno è di € 9000,00 annui.

Si superano i 10.000 euro l'anno se si farà servizio di ristorazione per eventi privati. Non si prevede, essendo non quantificabile, l'entrata dell'attivazione (in SCIA) di un servizio di *catering* per buffet, ricevimenti istituzionali e privati o aziendali, che è, comunque, una delle attività della cooperativa.

B) A queste voci forti di entrata si collega l'entrata dell'incarico conferito dal Comune di Camporgiano per la pulizia e manutenzione ordinaria del borgo, verde ed arredo urbano, che si calcola in una previsione per il 2021 e 2022, di *ricavo € 10.000,00 annui, per un utile di € 7000,00;*

C) Si sommano anche altre entrate minori e meno solide quali:

- 1) La gestione del punto noleggio byke;
- 2) La gestione di un servizio a pagamento di biglietteria Trenitalia, CTT;
- 3) La gestione di un servizio a pagamento di consegna a domicilio di prodotti farmaceutici e postali che presuppongono protocolli di intesa, già impostati e che si completeranno a cooperativa costituita, con Asl/Farmacie e Poste Italiane;

L'insieme di queste voci si somma in € 1.000,00 per servizio, da cui un totale di entrata di € 2.000,00 ed un utile di € 1.500.

D) Le convenzioni con il Consorzio di Bonifica Toscana Nord determineranno un'entrata non quantificabile da parte delle Aziende agricole socie della cooperativa.

<b>Totale ricavi previsti.....</b>	<b>€ 308.250,00</b>
<b>Totale previsto degli utili annuali .....</b>	<b>€ 132.500,00</b>

Queste voci rendono il Progetto sostenibile economicamente nel tempo. I tempi del cronoprogramma sono i seguenti:

- Entro agosto/settembre 2020 Costituzione della Cooperativa (entro comunque i 4 mesi previsti dal bando);
- Attivazione della fidejussione per ottenere il 50% del contributo (le spese saranno caricate sul progetto dal 2021 e prima coperte da soci);
- Presentazione della SCIA al SUAP dell'Unione Comuni Garfagnana entro novembre 2020;
- Inaugurazione della Bottega, del CTPA rinnovato e del servizio cucina il 1 dicembre 2020;
- Raggiungimento del regime nei 6 mesi successivi, con l'attivazione di tutti i servizi previsti nel progetto (definiti nel Paragrafo "Obbiettivi"), in modo da iniziare anche l'attività turistica per la stagione estiva 2021.

**H) Indicare il coinvolgimento degli attori istituzionali e sociali dei territori interessati dai progetti:**

La costituenda Cooperativa di Comunità di Filicaia ha attivato n. 2 accordi che verranno perfezionati in caso di finanziamento e costituzione:

- Il primo con le Cooperative di Comunità di Vergemoli e Verni, già costituite;
- Il secondo con Comune di Camporgiano, Unione di Comuni della Garfagnana, Cia Toscana Nord, PAIM Cooperativa Sociale, Misericordie, Coldiretti, CIA Toscana Nord Associazione, Pro Loco di Camporgiano, La Muffrina (membro del Centro Tradizioni Popolari della Provincia di Lucca). Nell'accordo si richiama l'impegno a stipulare convenzioni, successive alla costituzione della cooperativa, con: ASL, Poste Italiane, Trenitalia, CTT, Consorzio di Bonifica Toscana Nord, Rete regionale delle Cooperative di Comunità, la Società dei Territorialisti (Università di Firenze), Ecomuseo delle Alpi Apuane;

**Il partenariato previsto è, dunque, così composto:**

**A) Enti istituzionali:**

- a) Comune di Camporgiano;
- b) Ecomuseo delle Alpi Apuane (Comuni di Camporgiano, Galliciano, Casola in Lunigiana, Molazzana, Fabbriche di Vergemoli, Piazza al Serchio, Sillano Giuncugnano);
- c) Unione di Comuni Garfagnana;
- d) ASL
- e) Centro per l'Impiego Valle del Serchio;
- f) Università di Firenze/DIDA;

**B) Attori sociali**

- a) Cia Toscana Nord,
- b) Coldiretti
- c) Cooperativa Sociale PAIM,
- d) Farmacia Comunale,
- e) Misericordie,
- f) Associazione La Muffrina (membro del Centro Tradizioni Popolari della Provincia di Lucca),
- g) Pro Loco di Camporgiano,
- h) Consorzio Bonifica Toscana Nord;
- i) Poste Italiane,
- j) Trenitalia,
- k) CTT,

l) Rete regionale delle Cooperative di Comunità,

Soci della Cooperativa sono, inoltre:

- a) Comitato Paesano di Filicaia ADS n: 76 iscritti
- b) Comitato paesano di Poggio n. 40 iscritti
- c) Associazione Monte Volzi n. 502 iscritti

Sono coinvolte, con accordo sottoscritto, per la costruzione di un Ecosistema Collaborativo Locale le Cooperative di Comunità:

- La cooperativa di comunità La Torre di Verni (Camporgiano);
- La cooperativa di comunità Dispensa Montana di Vergemoli (Fabbriche di Vergemoli)

**C) Illustrazione delle tematiche per cui si sono attivate le varie tipologie di partenariato:**

- Per le attività dello sviluppo socioeconomico e culturale, il Comune di Camporgiano, l'Unione di Comuni Garfagnana, l'Ecomuseo delle Alpi Apuane
- Per la consegna a domicilio dei medicinali, l'assistenza "solidale" a domicilio agli anziani ed ammalati, la ASL;
- Per l'attivazione di bigliettazione treno e bus, Trenitalia-Ferrovie Italiane e CTT (Consorzio Trasporti Toscana Nord);
- Per consegna prodotti farmaceutici e postali, l'ASL, la Farmacia Comunale e Poste Italiane;
- Per l'attività di "custodia del territorio", per la cura e controllo del reticolo idraulico superficiale, il Consorzio di Bonifica Toscana Nord;
- Per le attività sociali e di assistenza, la "PAIM Cooperativa Sociale";
- Per attività sociali e di Protezione Civile, le Misericordie;
- Per attività di inserimento e sostegno in agricoltura ed al mercato, la CIA Toscana Nord e Coldiretti;
- Per l'attività di facilitazione al lavoro, il Centro per l'Impiego della Valle del Serchio;
- Per attività culturali ed identitarie locali, l'Associazione La Muffrina di Camporgiano (membro del Centro Tradizioni Popolari della Provincia di Lucca), la Pro Loco di Camporgiano, la Società dei Territorialisti/Unifi/DIDA;
- Per attività sportive e ricreative, i Comitati paesani di Filicaia e Poggio.

**I) Risultati finali attesi del progetto e relativa data prevista (es. apertura di attività di impresa e data prevista per l'apertura, ecc.)**

**Risultati finali attesi**

I risultati finali attesi di ordine generale sono:

- a) Una ripresa di vitalità e di animazione nella popolazione del borgo di Filicaia;
- b) Una crescita della fiducia rispetto al futuro della Comunità e del territorio più vasto, oggi fortemente mortificati e disillusi; una fiducia su cui basare anche il successo dell'impresa economica;
- c) Un senso di maggiore coesione e sicurezza nei settori più deboli della popolazione (anziani, persone in difficoltà) e di solidarietà crescente fra i residenti;
- d) Una crescita dell'abitudine a lavorare assieme (già dalla fase di redazione del presente progetto) assolutamente necessaria in terre sfilacciate come la Garfagnana;

I risultati finali attesi di ordine organizzativo sono:

- a) Una struttura organizzata degli strumenti a disposizione nel paese, come da Planimetria, con una testa organizzativa e di consultazione permanente nella Casa della Comunità e dell'Identità e n. 2 attività produttive, multifunzionali, nella Bottega polifunzionale e nel Centro Trasformazione Prodotti (CTPA);



- b) Una rete di partenariato pubblico e privato in grado di sostenere la Cooperativa nelle difficoltà oggettive di ordine pratico ed economico ma anche psicologico, data la complessità e l'innovazione dell'operazione (mancando una consolidata esperienza cui fare riferimento);
- c) Una rete locale (nella rete regionale) di cooperative di comunità unite, nel territorio, da un accordo di cooperazione fra Filicaia, Vergemoli Verni, che inizia a costruire un Ecosistema Collaborativo Locale;

I risultati attesi di ordine materiale e operativo sono:

- a) Una Casa della Comunità e dell'Identità ove è la sede della cooperativa, un luogo di elaborazione, invenzione, discussione, decisione e monitoraggio collettivi della iniziativa; un luogo della memoria e dell'identità (in una Mappa di Comunità, biblioteca e piccola raccolta di oggetti contadini); un luogo di crescita culturale (con ancora biblioteca, teatrino, corsi di formazione in varie direzioni); un luogo di controllo sociale delle situazioni difficili della comunità; un luogo dove, grazie all'uso della cucina attrezzata, la comunità si ritrova anche per cene e pranzi sociali. In un termine il Luogo della Rappresentanza della Comunità di Filicaia.
- b) Una nuova Bottega polifunzionale –oggi mancante- che diventa servizio agroalimentare per la popolazione, dove si vendono prodotti di Filiera corta (dalle Aziende del territorio, fra cui due sono socie della cooperativa), dove si fa paninaria per il turismo itinerante, a piedi, in byke (per cui si attiva uno specifico servizio di noleggio), dove si ricevono gli ordini (anche con Smartphone) e si programma la consegna a domicilio della spesa alimentare, dei postali, farmaceutici, ecc.);
- c) Un rinnovato Centro Trasformazione Prodotti Agricoli, rilanciato con una base organizzativa ben più strutturata, in grado di essere strumento a disposizione per la Filiera corta agricola;
- d) Un Mercato Contadino periodico;
- e) Un sistema di “controllo sociale” organizzato, soprattutto per gli anziani e chi è in difficoltà;

I risultati attesi economico/occupazionali sono:

- a) L'opportunità di 2/3 posti di lavoro per la gestione della Bottega Polifunzionale;
- b) L'opportunità di una figura professionale part-time per la gestione dei processi di trasformazione del CTPA;
- c) L'incarico comunale di pulizia e decoro necessiterà di una figura polifunzionale da attivare;
- d) La ripresa di vitalità turistica del territorio con ricaduta economica (la ricettività nel paese, la paninaria, il noleggio delle byke, la guida sulla Via del Volto Santo ed altre vie storiche, ecc.);
- e) L'opportunità di mercato per le Aziende Agricole data dal periodico Mercato Contadino, dalla vendita dei prodotti di Filiera corta nella Bottega, dall'uso dei prodotti per le cene e pranzi sociali nonché per le feste ed eventi privati; ancora i contratti di “agricoltori custodi” per la gestione dei corsi d'acqua superficiali con Consorzio Bonifica Toscana Nord;
- f) L'opportunità di introiti dalla gestione di servizi pubblici (biglietteria Trenitalia e CTT, distribuzione farmaceutici e postali, servizi culturali);
- g) La creazione di un Punto di informazione e facilitazione al lavoro ed all'impresa in collaborazione con il Centro per l'Impiego della Valle del Serchio;

I risultati attesi nella tutela ambientale sono:

- a) Un'informazione attenta e costante alla popolazione sul cambiamento climatico ed altre tematiche ambientali;
- b) Un minuscolo ma presente contributo all'abbattimento delle emissioni di CO2 con gli interventi edili improntati al risparmio energetico, idrico ed all'uso di materiali bioedili;
- c) Un'azione di manutenzione corretta del verde pubblico.

I risultati attesi nell'uso delle nuove tecnologie sono:

- a) La dotazione e l'educazione all'uso dell'informatica, web e social con corsi realizzati per la popolazione;

- b) La diffusione e l'uso di Smartphone da parte di anziani e persone in difficoltà per il controllo e il servizio sociale.

I risultati sono attesi anche in campo della sicurezza sociale e della Protezione Civile con il Punto di informazione e monitoraggio collaborativo col COC nella Casa della Comunità e l'azione informativa in collaborazione con le Forze dell'Ordine.

**Data prevista di apertura impresa cooperativa di comunità: 1 dicembre 2020 (la costituzione è prevista entro i termini previsti dal Bando) .**





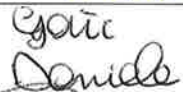

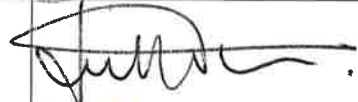




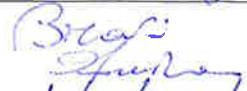
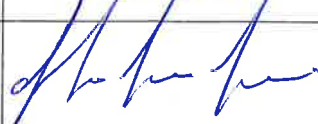
**L) Riportare tutte le altre informazioni ed i documenti che si ritengono utili per la valutazione del progetto:**

- 1) Accordo fra le Cooperative di Comunità di Vergemoli e Verni con la costituenda Cooperativa di Filicaia, finalizzata a dar vita ad un "Ecosistema collaborativo locale della Garfagnana ed Alpi Apuane";
- 2) Accordo di partenariato fra la Cooperativa di Comunità, il Comune di Camporgiano ed altri attori istituzionali e sociali per lo sviluppo locale del territorio.
- 3) Mappa de Le Chemin d'Assise, della Viabilità del Volto Santo e del Cammino Italiano di Santiago;
- 4) Convenzione Via del Volto Santo;
- 5) Impegno del Comune di Camporgiano verso la Cooperativa di Comunità, per sedi e servizi;
- 6) Planimetria del borgo e territorio di Filicaia, con indicazione degli interventi

## MODULO PER LA VALUTAZIONE DELLE IMPRESE

### PROFILO DEGLI ESPONENTI AZIENDALI

*Indicare la composizione societaria e management dell'impresa e le esperienze maturate (questa sezione viene utilizzata anche per valutare il criterio della numerosità dei soci/aspiranti soci). La sezione va compilata sia nel caso di cooperative già costituite che in caso di cooperative costituende.:*

Nome e cognome	Ruolo (titolare, socio, amministratore, ecc.)	Principali competenze ed esperienze lavorative maturate	Firma della persona indicata
SUFFREDINI DANIELE	PRESIDENTE	Architetto, libero professionista con esperienze in progettazione del territorio, edifici pubblici e privati.	
BELLI MATTEO	SOCIO	Titolare esercizio commerciale. Bar con sede in Filicaia denominato Adriano Caffè. Esperienza come Barman MIXOLOGY ACADEMY	
BRAVI ALESSANDRO	SOCIO	Operaio specializzato in manutenzione impianti elettrici industriali.	
BRAVI BEATRICE	SOCIO	Titolare azienda agricola. Esperienze maturate nella conduzione dell'impresa agricola in regime di Filiera corta.	
GATTI DANIELE	SOCIO	Titolare azienda agricola. Esperienze maturate nella conduzione dell'impresa agricola in regime di Filiera corta.	
MUCCINI ELIO	SOCIO	Impiegato commerciale nel settore automotive. Esperienze maturate nella vendita e assistenza di autovetture.	
LANDI PIERO	SOCIO	Dirigente d'azienda, con esperienze maturate nei processi produttivi, commerciali, marketing territoriali e finanziari.	
SUFFREDINI MANUELA	SOCIO	Titolare attività commerciale per la vendita, trasformazione e distribuzione di prodotti alimentari. In possesso di attestato HACCP.	
SUFFREDINI MAURIZIO	SOCIO	Imprenditore nel commercio di attrezzature per il settore agroalimentare e ristorazione.	
SUFFREDINI PAOLA	SOCIO	Titolare attività commerciale per la vendita, trasformazione e distribuzione di prodotti alimentari. In possesso di attestato HACCP.	
Comitato paesano di Filicaia ASD (Presidente Nicola Grilli)	SOCIO	Competenze nella valorizzazione del paese di Filicaia, attraverso iniziative sociali, culturali, gastronomiche, sportive.	
Associazione Monte Volzi (Presidente BRAVI ANDREA)	SOCIO	Competenze nella valorizzazione del territorio montano, con particolare riferimento al sottobosco, come funghi porcini, castagne etc..	
Associazione Paesana Poggio (Presidente GRANDINI GIOVANNI)	SOCIO	Competenze nella valorizzazione del paese di Poggio, attraverso iniziative sociali, culturali, gastronomiche, sportive.	

Aggiungere ulteriori righe se necessario

## CONTI ECONOMICI PREVISIONALI

*Nota: Fornire nella tabella seguente gli elementi per la valutazione della **fattibilità economica** delle iniziative con una previsione di costi e di ricavi, partendo dal primo anno di avvio del progetto e per i due anni successivi*

	2020	2021	2022
<b>Ricavi</b>	28.687,50	308.250,00	308.250,00
<b>Variazione delle rimanenze finali</b>	0,00	5.000,00	5000
<b>Acquisti di beni</b>	1.500,00	200.000,00	200.000,00
<b>Acquisti di servizi</b>	10.500,00	8000,00	10.000,00
di cui: servizi	10.250,00	5.000,00	5.000,00
prestazione degli organi sociali	0,00		
godimento di beni di terzi	250,00	3.000,00	3.000,00
oneri diversi di gestione	-	-	-
<b>Personale</b>	3613,00	56.000,00	67.200,00
<b>Costi capitalizzati</b>	16.000,00	10.000,00	12.000,00
<b>Ammortamenti</b>	1.800,00	3.800,00	3.800,00
<b>Reddito operativo netto (+/-)</b>	-4725,50	25.450,00	10.250,00
<b>Oneri finanziari</b>	0,00	500,00	500,00
<b>Imposte</b>	200,00	2.400,00	2.400,00
<b>Risultato dell'esercizio (+/-)</b>	- 4.525,00	22.550,00	7.350,00

Breve relazione descrittiva dei conti economici previsionali (con particolare riferimento alla giustificazione dei ricavi previsti ed alla descrizione delle principali voci di costo):

Si illustra:

- 1) I ricavi 2020, il personale e gli affitti sono calcolati su un mese di attività avendo dato, sulla base dei tempi tecnici, al 1 dicembre l'apertura dell'attività.
- 2) La tendenza è a impiegare progressivamente personale –obbiettivo fra i più importanti della cooperativa- per cui si passa da n. 2 nel 2020, a n. 2 + 1(a 6 mesi) nel 2021, a n. 3 nel 2022.
- 3) Aumentano nel tempo gli acquisti capitalizzati e di servizi

## PIANO FINANZIARIO

<b>IMPIEGHI (al netto di IVA)</b>		<b>Importo</b>
<b>Investimenti:</b>	€	<b><u>43.250,00</u></b>
Macchinari, attrezzature e arredi (anche usati)	€	16.000,00
Opere murarie e assimilate	€	20.000,00
Investimenti connessi alla sicurezza sul lavoro ed ambientale	€	500,00
Investimenti immateriali nella forma di acquisizione di servizi e consulenze qualificate quali servizi di tutoraggio ed accompagnamento alla realizzazione del progetto dell'attività d'impresa	€	6.750,00
<b>Liquidità:</b>	€	<b><u>28.178,00</u></b>
scorte di materie prime, semilavorati e/o prodotti finiti	€	1.500,00
spese generali (es. utenze, affitti, stipendi)	€	23.178,00
spese di costituzione	€	3.500,00

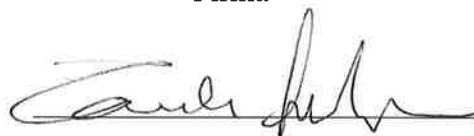
<b>Totale IMPIEGHI</b>	€	<b>71.428,00</b>
------------------------	---	------------------

<b>COPERTURA FINANZIARIA</b>		<b><u>Importo</u></b>
Contributo richiesto	€	<b>50.000,00</b>
Finanziamenti bancari a medio o lungo termine	€	<b>0,00</b>
Apporti finanziari del titolare/soci	€	<b>6.428,00</b>
Altro Incarico Comune di Camporgiano servizi pulizia manutenzione :	€	<b>15.000,00</b>
<b>Totale COPERTURA FINANZIARIA</b>	€	<b>71.428,00</b>

*NB: il totale “impieghi” e il totale “copertura finanziaria” devono essere uguali*

Data, 27.02.2020

Firma



*(La presente dichiarazione può essere sottoscritta tramite firma digitale utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agendadigitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>) o in alternativa, tramite firma calligrafica unitamente a copia fotostatica fronte/retro di documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000.)*